



Spett.le Comune di Campogalliano

Oggetto: osservazioni e proposte per il PAES Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

Il gruppo di transizione di Campogalliano apprezza l'adesione del Comune di Campogalliano al Patto dei Sindaci e la richiesta di collaborazione nella definizione del PAES.

Il Patto dei Sindaci, e il PAES, rappresentano infatti un passo importante per la riduzione delle emissioni serra, tanto che le stesse Nazioni Unite e l'UNFCCC (il segretariato della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici) indicano nel livello subnazionale e locale, incluse le città e le amministrazioni locali, un passaggio fondamentale verso la stabilizzazione dei gas serra per limitare interferenze dannose col sistema climatico. PAES e Patto dei sindaci rappresentano inoltre un'opportunità per sviluppare futuri progetti di resilienza e di economia circolare locale.

Il gruppo di Campogalliano, dopo aver letto ed esaminato il PAES nella sua ultima versione pubblicata nel sito internet, formula le seguenti osservazioni e proposte:

Osservazioni:

- 1. Dati di consumi ed emissioni (pag.17 e seguenti):** prendiamo atto della mancanza di dati precedenti al 1990 e delle difficoltà a reperire dati omogenei e puntuali dei consumi di Campogalliano e della non omogeneità di alcuni periodi, per i quali, è scritto, i dati sono stati stimati o estrapolati dai consumi provinciali. **Per una miglior analisi della situazione dei consumi locali, sarebbe opportuno, per il futuro e soprattutto per le verifiche degli obiettivi, cercare di raccogliere dati reali dei consumi di Campogalliano. Siamo a disposizione per approfondire questo argomento** e le modalità possibili di monitoraggio o di accesso ai dati dagli inventari nazionali, regionali ed altri.
- 2. Andamenti delle emissioni e consumi storici:** notiamo alcuni periodi con forti variazioni dei consumi elettrici (pag.17) e soprattutto **di gas ad uso industriale e in minore misura residenziale** (pag.21). **E' ipotizzabile, riteniamo, che ciò sia dovuto principalmente alla chiusura o delocalizzazione di alcune industrie energivore (in particolare ceramiche) negli anni attorno al 2000/01 e 2005, alla crisi nel 2008/09. Per quanto riguarda i consumi residenziali,** presumibilmente gli ultimi inverni, in genere più miti hanno contribuito a limitare le emissioni, con l'eccezione dell'inverno 2005 che fu moderatamente più freddo delle ultime stagioni. Se ritenete, potreste inserire nella descrizione queste valutazioni.
- 3. Consumi pro capite (pag.19-20):** prendiamo atto che Campogalliano ha dei consumi elettrici particolarmente elevati rispetto alla media del territorio. Ciò presumiamo sia dovuto da un lato al benessere raggiunto fin qui dal territorio, dall'altro dalla massiccia presenza di industrie e/o terziario anche energivori. Per meglio capire la suddivisione, sarebbe interessante confrontare i consumi elettrici e di gas di Campogalliano del solo settore residenziale con quelli degli altri comuni del territorio. Ciò consentirebbe di capire meglio i margini di intervento sui consumi diretti della popolazione.

4. **Fattori di emissione (da pag.31):** notiamo che la scelta del Comune di Campogalliano è di utilizzare i fattori di emissione standard. Segnaliamo che sarebbe più corretto, da un punto di vista metodologico, utilizzare i fattori di emissione LCA, in modo da comprendere tutte le emissioni del ciclo di vita delle varie sorgenti energetiche.
5. **Obiettivo di riduzione e scenario BAU:** su questo punto esprimiamo le nostre perplessità, in quanto **le emissioni dell'obiettivo del 2020**, (pag.35 e seguenti) 49399 t/CO₂, **risultano**, essendo la riduzione del 20% calcolata sullo scenario BAU che prevede la crescita della popolazione dell'1.2% annuo, **superiori a quelle del 1998**. Questo, benché in regola con le metodologie e linee guida UE per i PAES, è incompatibile con la necessità e urgenza di ridurre le emissioni serra per evitare che la temperatura globale superi la soglia "di pericolo" del global warming, ovvero di un aumento di 2°C entro il 2100 rispetto all'era preindustriale che richiederebbero, dal 2020, tagli delle emissioni globali di circa il 5% all'anno, la maggior parte a carico dei paesi più industrializzati.

Proposte:

il gruppo di transizione di Campogalliano, alla luce delle osservazioni di cui sopra indicate a fine collaborativo e migliorativo del documento, formula le seguenti proposte:

- 1) **Inserire** nel documento **una breve frase dove si riconoscano i limiti degli ecosistemi e della crescita**.
- 2) **Valutare** per il futuro **un miglioramento della parte di inventario delle emissioni**, sia reperendo dati più puntuali sia adottando i fattori di emissione LCA.
- 3) **Valutare di ridurre gli scenari di crescita BAU (Business as usual) , oppure di aumentare gli obiettivi di riduzione** per portare le **emissioni del 2020 sotto alle emissioni 1998**. In particolare riteniamo che, con opportuni interventi e incentivi e **sensibilizzando la popolazione, sia possibile realizzare riduzioni più ambiziose**.
- 4) **L'UE raccomanda**, fra le azioni, anche **linee di intervento sulla struttura organizzativa dell'Ente** per dare continuità e **rendere sistemiche le azioni**. In particolare, **altre iniziative di transizione locali emiliane hanno trovato in ANCI un punto di contatto e di collaborazione**. Sugeriamo quindi di prendere contatti al riguardo, rendendoci disponibili a collaborare, e **di inserire una apposita linea di azione sulla "funzione energia"**, meglio se inserita in un quadro e collaborazione con l'Unione delle Terre d'Argine. A titolo di esempio, alleghiamo quanto contenuto nel PAES delle Terre Matildiche.

Nel porgere distinti saluti, ci rendiamo disponibili a collaborare per approfondimenti sulle osservazioni e sulle proposte formulate

il Gruppo Campogalliano in Transizione

Mario Ferrari
Jessica Foroni
Franco Gatti
Sabrina Lodi
Luca Lombroso
Anna Malaguti
Matteo Pacifici
Anna Robasto
Maurizio Salvarani
Simone Soncini
Fabio Tonelli

Campogalliano, 15 giugno 2015

email: campogallianotransizione@gmail.com

Titolo del Piano	Servizio Energia Unione Colline Matildiche		
Tipo Scheda di Azione	NonQuantificabile		
Settore	Assetti organizzativi		
Campo di Azione	Governance comunale		
Tipologia di Azione	Istituzione della funzione energia		
Sigla Azione	9.A1		
Descrizione	L'obiettivo dell'azione è quello di definire nell'ambito dell'Unione Colline Matildiche la nascita del servizio Energia che si occupi di fornire supporto ai Comuni, ai cittadini ed alle imprese del territorio sui servizi correlati ai temi del risparmio energetico, impianti a fonti rinnovabili, incentivi, linee di finanziamento, ecc.L'azione si prefigge di istituire un Servizio Energia all'interno dell'Unione per il raccordo ed il coordinamento delle funzioni energia svolte dai singoli Comuni, fornendo servizi volti a diminuire il consumo energetico nonché le correlate emissioni di gas climalteranti nel territorio.		
Servizio, Persona o Società Responsabile	Sindaco / Unione Colline Matildiche		
Data Inizio Attuazione	01/01/2014	Data Fine Attuazione	31/12/2017